

INTRODUZIONE

Non è vero. Il viaggio non finisce mai. Solo i viaggiatori finiscono. E anche loro possono prolungarsi in memoria, in ricordo, in narrazione. Quando il viaggiatore si è seduto sulla sabbia della spiaggia e ha detto: "Non c'è altro da vedere", sapeva che non era vero. La fine di un viaggio è solo l'inizio di un altro. Bisogna vedere di giorno quel che si è visto di notte, con il sole dove la prima volta pioveva, vedere le messi verdi, il frutto maturo, la pietra che ha cambiato posto, l'ombra che non c'era. Bisogna ritornare sui passi già fatti, per ripeterli, e per tracciarvi a fianco nuovi cammini. Bisogna ricominciare il viaggio. Sempre. Il viaggiatore ritorna subito.

Viaggio in Portogallo, José Saramago

EUROPA. UNITÀ NELLA DIVERSITÀ

L'Unione Europea conta oggi quasi mezzo miliardo di abitanti degli stati membri, ma la consapevolezza dei cittadini europei rispetto alla necessità di collaborare insieme in un mondo globale non è elevata. I risultati raggiunti, come la pace interna e la libera circolazione, sono ormai realtà date per scontate, mentre si tratta di un percorso ancora delicato, da orientare e sostenere con lungimiranza.

È necessario avere informazioni e capire la collocazione del proprio paese e dell'Europa nel mondo, rendersi conto di cosa comporta continuare, approfondire o ridurre la collaborazione reciproca, in un contesto nel quale gli stati singoli hanno dimensioni troppo contenute per risolvere da soli problemi di portata internazionale come la pace, l'equità, il rispetto dell'ambiente ecc.

Gli stati europei, tradizionalmente divisi da lotte fratricide cruente, hanno trovato per la prima volta nella storia un lungo periodo di pace interna durante la quale è maturato il processo di integrazione europea. La condizione attuale rispecchia, però, i segni profondi di una crisi di entusiasmo da parte dei cittadini europei che può essere ritrovato in percorsi di conoscenza reciproca fra i popoli finalizzati al progresso collettivo ed alla necessaria ripresa del cammino comune.

UN TRENO PER EUROPA

È in questo contesto che si inserisce il progetto "Un treno per Europa".

Nell'idea che, attraverso percorsi di conoscenza, incontri tra cittadini coetanei e diverse generazioni, si possano proporre esperienze semplici e di facile approccio finalizzate alla conoscenza dell'Europa ai suoi cittadini.

Un **viaggio in treno**, mezzo di trasporto di una mobilità responsabile, arricchito da **lezioni, dibattiti, musica**, attraverso il "Nuovo" continente la cui "nuova" identità dobbiamo costruire e vivere al più presto. Un viaggio in treno che partirà dall'Italia e giungerà in una città, in un luogo, in un tempo che narrerà di ... **Europa**.

SALONICCO

Camminando da Durazzo verso Istanbul e ritornando sui propri passi lungo la antica Via Egnatia, il viaggiatore sperimenta la continuità del percorso dell'umanità tra le migrazioni dell'antichità e i fenomeni migratori contemporanei. Il viaggiatore percepisce la distanza tra "Oriente" e "Occidente". Camminare lungo la Via Egnatia significa attraversare limiti e confini sfidando la chiusura delle frontiere in un periodo caratterizzato dal ritorno dei nazionalismi e dalla costruzione di muri e barriere sempre più insormontabili. Incrociando le nuove rotte migratorie balcaniche, la Via Egnatia ci ricorda che l'obiettivo principale di una strada è di "collegare" diversi punti nello spazio creando una continuità tra popoli e culture.

Thessalonike era figlia di una delle mogli di Filippo il Macedone, sorellastra di Alessandro. A lei è intitolata la metropoli che può vantare una storia ininterrotta di duemilatrecento anni.

Thessaloniki, Salonique, Selanik, Solun, Solonicha, Salonicco: per quanto i suoni abbiano oscillato nel corso dei secoli, la città è rimasta in qualche modo fedele a se stessa, un varco cruciale tra i Balcani e il Mar Egeo. Passaggio millenario dall'Asia verso l'Europa, sulla Via Egnatia camminò san Paolo nel suo viaggio verso Roma. Per cinque secoli, sotto l'occhio della Sublime Porta, cristiani, musulmani ed ebrei vivevano divisi in distretti-villaggio all'interno di una stessa città, riconoscibili solo dal differente colore dei turbanti: bianchi per musulmani, gialli per gli ebrei e blu per i cristiani. Intolleranze, nazionalismi e genocidi del lungo Novecento hanno cancellato quei colori per sempre.

Città dei rifugiati Ebrei sefarditi nel Cinquecento.

Città dei rifugiati durante la "Catastrofe" dell'esodo reciproco di Greci e Turchi all'inizio del Novecento.

Città dei rifugiati oggi. Città orgogliosa e laboriosa. All'ombra dell'Europa.

OBIETTIVI E FINALITÀ

Gli studenti, i giovani più in generale, i docenti accompagnatori, i **cittadini** comuni e anche gli operatori culturali che seguono dall'inizio alla fine tutta la proposta sono i destinatari di questo progetto.

Ma ai **giovani** è affidato il compito di far crescere e consolidare il valore della cittadinanza europea, come elemento costitutivo della loro identità personale e collettiva.

I viaggiatori che aderiscono al progetto accettano l'idea di incontrarsi, leggere, viaggiare per costruire **Europa**. E gli si chiederà proprio di incontrarsi, leggere e viaggiare. Non altro.

Ovviamente l'obiettivo rimane, come dichiarato, un percorso di educazione alla cittadinanza e molte discipline saranno opportunamente portate a strumenti di conoscenza, ma la finalità del progetto rimane quella di invitare cittadini di diverse generazioni a sperimentare **approcci universali** come quelli della **lettura** e del **viaggio** con il solo scopo di sentirsi cittadini **europei** e di conoscere altri cittadini europei.

Attraverso la letteratura, i luoghi, le vite delle donne e degli uomini d'Europa.

INCONTRI EUROPEI

Il viaggio sarà anche occasione di incontri con **cittadini** di una città fiera e accogliente, **migranti** che hanno vissuto il dramma della fuga e **giovani** greci in un confronto a più voci sui temi proposti dal progetto.

PROGETTO DIDATTICO

A beneficio dei docenti e dei dirigenti degli istituti scolastici si sottolinea altresì che "Un treno per Europa" è un **progetto di educazione alla cittadinanza ed è da considerarsi tale e non una gita d'istruzione**.

I percorsi propedeutici al viaggio saranno proposti a **docenti** e **studenti** in modalità che verranno specificate alle scuole aderenti. Il progetto è aperto a docenti di ogni disciplina e a studenti prevalentemente del triennio della scuola superiore e che i percorsi propedeutici previsti sono **obbligatori**. Incontri e distribuzione di materiali per docenti e studenti saranno organizzati nei mesi di **novembre e dicembre 2018, gennaio 2019**.

LETTORI DI VIAGGIO

I **viaggiatori** che scelgono di aderire al progetto diventano anche **lettori di viaggio**.

Essi scelgono di condividere la preparazione del viaggio, lo spazio e il tempo del viaggio stesso e il racconto del "ritorno" prevalentemente attraverso la letteratura.

Nel saggio del 1955 "Il midollo del leone", Italo Calvino dice che in ogni poesia vera esiste un nutrimento per una morale rigorosa, per una padronanza della storia.

"Le cose che la letteratura può ricercare e insegnare sono poche ma insostituibili: il modo di guardare il prossimo e se stessi, di porre in relazione fatti personali e fatti generali, di attribuire valore a piccole cose o a grandi, di considerare i propri limiti e vizi e gli altrui, di trovare la proporzioni della vita, e il posto

dell'amore in essa, e la sua forza e il suo ritmo, e il posto della morte, il modo di pensarci o non pensarci; la letteratura può insegnare la durezza, la pietà, la tristezza, l'ironia, l'umorismo e tante altre di queste cose necessarie e difficili. Il resto lo si vada a imparare altrove, dalla scienza, dalla storia, dalla vita, come tutti noi dobbiamo continuamente andare ad impararlo".

La letteratura è la chiave d'accesso proposta soprattutto per la fase propedeutica al viaggio e il palinsesto delle attività del **tempo-viaggio** e dello **spazio-treno**.

PERCORSI PROPEDEUTICI

1. *Fermatevi. Dove fuggite alla vista di un uomo? Pensate forse che sia un nemico?* (Odissea, libro VI)

Accoglienza, cittadinanza, esilio nelle pagine della letteratura greca e latina.
Consigliato ai licei classici

2. *Thessaloniki, Selanik, Salonika?*

Metamorfosi urbana mediterranea. Trasformazioni e rimozioni culturali della "città dell'immaginario occidentale". Leggendo i diari di viaggio dei viaggiatori moderni e le pagine dei fantasmi della città.

3. *L'ombra dell'Europa*

A metà strada tra Europa e Asia, tra Mediterraneo e Balcani. Lontano da Bruxelles.
Cronache di accoglienza e solidarietà.

In sede di adesione al progetto sarà richiesto di scegliere uno dei temi proposti. Ad ogni gruppo verranno distribuite dispense, bibliografie e altro materiale finalizzati alla preparazione del viaggio.

VIAGGIO

Il viaggio si svolgerà in **treno** e **traghetto** fino a Durazzo. Il viaggio proseguirà in bus. Il viaggio prevede, oltre all'**incontro con la città**, anche la visita di vestigia della storia europea antica come le **Tombe della famiglia reale a Vergina** o **Pella, antica capitale del Regno macedone**. Meta significativa sarà anche un **Centro di accoglienza e solidarietà** per rifugiati.

ARTICOLAZIONE E FASI DEL PROGETTO

Alla scelta di uno dei percorsi si aggiunge un'assunzione attiva e critica del percorso in tre fasi:

- ▲ **Attività propedeutica di preparazione al viaggio** (da definire con i singoli gruppi sia per i docenti che per gli studenti) sia in Italia che in Grecia.
- ▲ **Azioni durante il viaggio** (workshop e lezioni) e **incontri a Salonicco**.
- ▲ **Incontro con la città, gli altri luoghi e i coetanei dei Licei e dell'Università di Salonicco**.

Segreteria organizzativa:

e-mail iluoghi@email.it - tel. 3294625940

Progetto: Lorena Pasquini
Coordinamento scientifico e organizzativo:
Associazione Iluoghi. Centro studi per l'educazione alla cittadinanza

Collaborazioni:
Centro interdipartimentale di ricerca e documentazione sulla storia del '900-Università degli studi di Pavia
Università Aristoteles - Salonicco
Archivio storico "B. Savoldi e L. Bottardi Milani" - Brescia
Associazione Italiana di Cultura Classica - Delegazione di Brescia
Scuola del viaggio - Pavia